



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LUIGI LUZZATTI

VEIS004007

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LUIGI LUZZATTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 12 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 43 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Popolazione scolastica

La presenza di alunni stranieri consente uno scambio interculturale. La nostra scuola promuove attività che portano gli studenti a maturare atteggiamenti di rispetto nei confronti dei pari e a riconoscere ed apprezzarne le diversità.

Territorio e capitale sociale

Il territorio è caratterizzato dalla diffusione di piccole e medie imprese in settori produttivi diversi e dalla presenza del Polo Industriale di Porto Marghera che collabora con noi nel Comitato Tecnico Scientifico (Sive Formazione, Polo della Logistica) La scuola collabora con aziende del territorio, per quanto riguarda gli indirizzi specifici dell'Istituto e per progetti di P.C.T.O. (ex- Alternanza Scuola Lavoro). La Città Metropolitana interviene sui progetti di educazione alla Salute e di carattere culturale.

Risorse Economiche e Materiali

Dall'a.s. 2020/2021 tutte le aule sono dotate di monitor interattivi.



L'istituto ha aggiornato la rete informatica al fine di adottare la didattica innovativa richiesta dalla "Buona Scuola", in particolare potenziata la rete wi-fi

Il team innovazione ha seguito dei corsi di didattica innovativa e all'interno dell'istituto sono stati tenuti corsi di formazione da parte dell'animatore digitale.

Entrambe le sedi sono dotate di una palestra che risulta sufficiente per l'utenza dell'Istituto.

Caratteristiche principali della scuola

Sede Principale : LUIGI LUZZATTI

Indirizzo: Via Perlan 17 - 30174 Mestre - Venezia

Codice: VEIS004007

Tipologia Scuola Istituto Superiore di Secondo Grado

Telefono 041 5441545

Mail P.E.O. veis4007@istruzione.it

Mai P.E.C. veis004007@pec.istruzione.it

Sito WEB www.iisluzzatti.edu.it

Plesso : ANTONIO GRAMSCI

Indirizzo: Via Perlan 17 - 30174 Mestre - Venezia



Codice: VETD00401D

Tipologia Scuola e settore Tecnologico Istituto Superiore di Secondo Grado - Tecnico: settore Economico

Telefono 041 5441545

Mail P.E.O. veis4007@istruzione.it

Mai P.E.C. veis004007@pec.istruzione.it

Sito WEB www.iisluzzatti.edu.it

Indirizzo di studio

- * AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
- * AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - SPORTIVO
- * A.F.M. Articolazione RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- * SISTEMA MODA
- * TRASPORTI E LOGISTICA

Plesso Serale : ANTONIO GRAMSCI - SERALE

Indirizzo: Via Perlan 17 - 30174 Mestre - Venezia

Codice: VERC00451G

Tipologia Scuola Istituto Superiore di Secondo Grado - Professionale

Telefono 041 5441545

Mail P.E.O. veis4007@istruzione.it

Mai P.E.C. veis004007@pec.istruzione.it

Sito WEB www.iisluzzatti.edu.it

Indirizzo di studio

- * SERVIZIO SOCIO - SANITARI



* SERVIZI COMMERCIALE

Plesso : THOMAS A. EDISON - ALESSANDRO VOLTA

Indirizzo: Via Asseggiano 49/e - 30174 Mestre - Venezia

Codice: VERI00401V

Tipologia Scuola Istituto Superiore di Secondo Grado - Professionale Industria e
Artigianato

Telefono 041 5441268

Mail P.E.O. veis4007@istruzione.it

Mai P.E.C. veis004007@pec.istruzione.it

Sito WEB www.iisluzzatti.edu.it

Indirizzo di studio * SERVIZIO SOCIO - SANITARI - ODONTOTECNICO

* MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

* APPARATI IMPIANTI SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI

* MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO





Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità desunte dal R.A.V.

Aspetti Generali

Dal Rapporto di Auto-valutazione ([R.A.V.](#)) si evidenziano punti di forza e punti di debolezza: questi sono i punti conducenti all'elaborazione del Piano di Miglioramento e da questo al PTOF.

Il PdM è un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il miglioramento è un processo dinamico, in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica; è un percorso di pianificazione e di sviluppo di azioni educative e didattiche.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento del successo formativo degli studenti più deboli e contrasto alla dispersione.



Traguardi

Formazione qualificata per i docenti per favorire una didattica innovativa. Migliorare la programmazione tra docenti rendendola più coinvolgente.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI rispetto all'anno precedente.

Traguardi

Coinvolgimento dei docenti delle discipline oggetto delle prove INVALSI sin dall'inizio dell'anno scolastico.

Adeguamento al dato delle macro aree di riferimento.

Attività prevista nel percorso: Didattica innovativa

• Risultati Attesi

- Recupero della dispersione, anche con l'attivazione di una didattica personalizzata per gli studenti in difficoltà.
- Utilizzo più consapevole e diffuso delle didattiche innovative con l'utilizzo delle nuove tecnologie, con **acquisizione** di competenze digitali più avanzate per tutta la comunità scolastica.

Attività prevista nel percorso:



Dematerializzazione

Risultati Attesi

- Acquisizione di competenze digitali più avanzate per tutta la comunità scolastica.
- Potenziamento dell'utilizzo della piattaforma G-suite per la comunicazione nell'ottica di una sempre maggiore dematerializzazione.

Principali Elementi di Innovazione

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

In ambito di innovazione assume particolare importanza l'Animatore Digitale che è una figura di sistema prevista dal PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) che, in coordinamento con DS, DSGA e commissioni di lavoro, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale nell'Istituto.

I principali compiti dell'Animatore Digitale sono quelli di:

- * stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- * individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (come ad esempio l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune, informazione su innovazioni



esistenti in altre scuole, un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Arete di Innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Sviluppo di nuove metodologie didattiche con modalità flipped classroom, design thinking, peer to peer e cooperative learning.
- Utilizzo dei laboratori innovativi realizzati con i fondi PNRR 4.0 Labs e Class
- Re.Start. 2.0 PNRR
- Impariamo insieme CTS PNRR

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- Partecipazione alle reti per l'orientamento "VERSO" attività centralizzata di orientamento sia in entrata che in uscita, in sinergia e collaborazione con altre istituzioni scolastiche sia di primo che di secondo grado.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progetto "Virtual Shipping" laboratorio Territoriale per l'Occupabilità: laboratorio interattivo virtuale di logistica

Il progetto, denominato "The Virtual Shipping", prevede la realizzazione di un laboratorio territoriale integrato per l'occupabilità e la riqualificazione nel settore logistico; nello specifico si intende realizzare un laboratorio, completo di attrezzature e dotato di tecnologie a supporto delle diverse attività logistiche, con particolare riferimento alla logistica marittima e portuale, in una prospettiva di filiera integrata. Il Laboratorio permetterà inoltre di



promuovere la modernizzazione delle tecniche di movimentazione e degli impianti di stoccaggio, anche in relazione alla ricerca di una sempre maggior sostenibilità ambientale nella gestione delle attività. L'obiettivo essenziale è quello di implementare un modello, che vede come attori principali scuola, impresa, università e territorio, in grado di stimolare la crescita professionale, le competenze e l'auto imprenditorialità. Tra le finalità, c'è quella di dotare la scuola di strategie sempre più efficaci per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro sull'intero territorio regionale, fattore essenziale per la ripresa e lo sviluppo del sistema economico e per la valorizzazione del capitale umano. Il progetto contribuirà a formare figure in grado di soddisfare le richieste del mondo del lavoro, che richiede know-how sempre più avanzato, per meglio competere nel "Mercato Globale" rispettandone leggi e regole. Il laboratorio sarà un luogo aperto al territorio sia attraverso la messa a disposizione degli spazi ad altre istituzioni scolastiche, in particolare Istituti tecnici e professionali del secondo ciclo, ma anche del primo (e.g. I.C. Goldoni di Martellago, partner di progetto), educative (e.g. SIVE formazione e CFLI già partner di questo progetto) ed alla cittadinanza anche al di fuori dell'orario scolastico sia attraverso il coinvolgimento di enti pubblici e locali che di strutture private, alcune delle quali hanno già aderito ed altre, ad esempio imprese, che si intendono individuare nella fase successiva (e.g. i partner della costituenda fondazione I.T.S. "San Marco": Assosped Venezia, Associazione Agenti marittimi e raccomandatori del Veneto, Umana Spa, Compagnia Lavoratori Portuali, Intempo Spa, Training srl, Ente Raccordi Ferroviari spa, VTP - Venezia Terminal Passeggeri spa, Codognottoitalia spa, AutotrasportiDe Girolamispa). Hanno già aderito al progetto Assoagenti Venezia, Confindustria Venezia, Gruppo Spaggiari S.p.A., Texa S.p.A., Autorità Portuale di Venezia.

Laboratorio di Logistica e Trasporti, con software specifico a carattere nazionale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Laboratorio di moda e design della moda con l'utilizzo di software specifico a carattere nazionale.

Ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle nuove tecnologie, per un apprendimento collaborativo in un contesto immersivo e anche di realtà aumentata.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Sede di via Perlan, 17:

Indirizzo Tecnico Economico:

- Amministrazione Finanza & Marketing
- Amministrazione Finanza & Marketing - Sportivo
- Relazioni Internazionali per il Marketing

Indirizzo Tecnico Tecnologico:

- Sistema Moda
- Logistica e Trasporti

CORSI PER ADULTI

- Servizi Commerciali
- Servizi Socio Sanitari

Sede di via Asseggiano 49/e

Indirizzo:



-Manutenzione ed assistenza tecnica

- Indirizzo: Manutenzione dei mezzi di trasporto
- Indirizzo: Apparatari ed impianti industriali e civili
- Indirizzo: Servizio Socio Sanitario: Odontotecnico

- TIPOLOGIA: ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

THOMAS A. EDISON - ALESSANDRO VOLTA - codice meccanografico VERI00401V

▫ Plesso - via Asseggiano 49/e - 30174 Mestre (VE)

SERVIZI SOCIO-SANITARI – ODONTOTECNICO: Competenze specifiche dell'indirizzo

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli di dispositivi di registrazione oclusale;
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni;
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi;
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e prevenzione degli infortuni;



- interagire con lo specialista odontoiatra;
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

QUADRO ORARIO

APPARATI IMPIANTI e SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI e CIVILI - Competenze specifiche dell'indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili;
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza;
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile;
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti, sia industriali che civili;
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati ed impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici;
- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed



efficaci;

- l'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza ed integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati ed impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

QUADRO ORARIO

MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE -

Competenze specifiche dell'indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto;
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza;
- seguire le normative tecniche e prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso;
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguendo le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto;
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte



del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi d'installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti;

- **agire** nel sistema della qualità, gestendo le esigenze del committente; reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste;
- l'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati ed impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici.

QUADRO ORARIO

TIPOLOGIA: ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCI SANITARI E COMMERCIALI

LUIGI LUZZATTI - CORSO SERALE - codice meccanografico VERC00451G

Plesso - via Perlan 17 - 30174 Mestre (VE)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi ed utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2, quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

INDIRIZZO SOCIO - SANITARIO - Competenze specifiche dell'indirizzo



- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio- sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.



QUADRO ORARIO

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI - Competenze specifiche dell'indirizzo

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali ed internazionali;
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto e ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità;
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;
- partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari;
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e la promozione di eventi;
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati;
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso



l'uso di strumenti informatici e telematici.

QUADRO ORARIO

TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO - settori Economico e Tecnologico

ANTONIO GRAMSCI - codice meccanografico VETD00401D

Plesso - via Perlan 17 - 30174 Mestre (VE)

SETTORE ECONOMICO: indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - Competenze specifiche dell'indirizzo

- riconoscere ed interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali documentandone le procedure e ricercare



- soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo - finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

QUADRO ORARIO

**SETTORE ECONOMICO: indirizzo AMMINISTRAZIONE
FINANZA E MARKETING - Curvatura Sportivo Competenze
specifiche dell'indirizzo**

La nuova curvatura sportiva dell'indirizzo Amministrazione, finanza e marketing è rivolta a chi ha interesse per le materie economiche e giuridiche, ama lo sport e desidera



praticarlo, conciliando così pratica sportiva e studio.

Il focus sarà l'approfondimento delle scienze motorie e lo svolgimento di più discipline sportive all'interno del quadro culturale proprio del corso AFM. Il percorso di studi, Amministrazione Finanza e Marketing, previsto dal curriculum del settore economico rimane un punto fermo dell'indirizzo conferendo però una curvatura sportiva alle materie di indirizzo nel triennio che diventano Economia Aziendale e Management delle Aziende Sportive e Diritto e Legislazione Sportiva. L'obiettivo rimane una solida preparazione relativa alle discipline dell'area logico/matematica e linguistica/umanistica, mentre è prevista un'intensificazione di alcune discipline sportive

SETTORE ECONOMICO: indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
articolazione: RELAZIONI INTERNAZIONALI per il MARKETING -

Competenze specifiche dell'indirizzo

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici che alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali ed internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

QUADRO ORARIO

SETTORE TECNOLOGICO: indirizzo sistema MODA -
Competenze specifiche dell'indirizzo

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda e produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore;
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo



- secolo;
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche;
- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e confezione;
- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati;
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità;
- progettare collezioni -moda;
- acquisire la visione sistemica dell'azienda ed intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera;
- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda;
- Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi, e di accessori moda.

QUADRO ORARIO

SETTORE TECNOLOGICO: indirizzo sistema LOGISTICA e TRASPORTI - Competenze specifiche dell'indirizzo

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto;



- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto;
- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto;
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata;
- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti;
- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo;
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

QUADRO ORARIO

Curriculum d'Istituto

Il curriculum è un percorso educativo-didattico che ogni scuola progetta e realizza, allo scopo di garantire ai propri studenti, il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento per ogni disciplina o campo di esperienza.

Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze.

Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono



i processi cognitivi e quelli relazionali, si è tenuto conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo dall'esperienza, dalle conoscenze e discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà.

Curricolo verticale - [LINK](#)

Per ciascuna disciplina sono stati indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentando «riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo». Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze ed abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze. Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, si è tenuto conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo dall'esperienza, dalle conoscenze e discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà.

Curricolo digitale - [LINK](#)

Nella progettazione curricolare il nostro Istituto ha tenuto conto del



seguinte principio essenziale: progettare per competenze secondo un criterio unificante del sapere che integri le conoscenze e le abilità nei diversi ambiti di esperienza, stimolando attitudini e motivazioni. Il curriculum verticale di competenza digitale, vuole porre attenzione e cura allo sviluppo ed acquisizione di una "cittadinanza digitale attiva". La competenza digitale si colloca in una visione didattica olistica, in quanto "strumento trasversale" di sviluppo delle competenze curricolari, attraverso l'utilizzo critico e consapevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. In tal senso, consideriamo la competenza digitale parte integrante della nostra metodologia didattica curricolare ovvero un sapere trasversale a tutte le discipline. Per tale ragione nel PTOF dell'Istituto il Piano Nazionale Sviluppo Digitale occupa una parte rilevante dell'offerta formativa e prevede che gli studenti possano rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti digitali, all'interno di una società interconnessa basata sulle conoscenze e sull'informazione.

In tale contesto la pianificazione curricolare porrà specifica attenzione al raggiungimento dei traguardi professionalizzanti che caratterizzano i nostri percorsi di studio.

Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Indirizzi:

- SISTEMA MODA
- SERVIZI SOCIO-SANITARI ODONTOTECNICO
- MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA
- AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA MARKETING.
- SERVIZI SOCIO-SANITARI (corsi per adulti)
- SERVIZI COMMERCIALI (corsi per adulti)



Il Consiglio di classe elabora l'UD per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA, una per ogni nucleare tematico. La stesura delle UD tiene conto delle tematiche individuate nel curriculum trasversale per l'insegnamento dell'educazione civica.

CURRICOLO DI ISTITUTO TRASVERSALE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA 2024-2025

- La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica.
- Il D.M. 183 07/09/2024 ha definito le Linee guida per tale insegnamento che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35.
- A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale dalle Linee guida (D.M. 183 07/09/2024)

Link: <https://www.iisluzzatti.edu.it/curricula-verticali-per-discipline/>

• Iniziative di Ampliamento Curricolare

SPORT A SCUOLA

Il progetto rappresenta un percorso di avviamento e consolidamento della pratica sportiva. Il progetto promuove le attività sportive individuali e di squadra attraverso lezioni/incontri/tornei, in orario extracurricolare favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti tra gli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Attraverso la conoscenza e la pratica di diverse attività sportive i ragazzi svilupperanno l'educazione e il rispetto delle regole, della convivenza civile e del fair play.
- La pratica sportiva, aiuterà gli studenti a sviluppare il senso di appartenenza al nostro istituto migliorando il loro benessere psicofisico personale, relazionale e



sociale.

c) I giovani verranno indirizzati a vivere la competizione come momento di verifica di se stessi, accettando correttamente la vittoria ed elaborando la sconfitta.

d) Si favorirà la partecipazione degli alunni di diverse nazionalità presenti in istituto e l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate compresi gli studenti con disabilità.

e) Molte di queste attività fanno parte dei Giochi Sportivi Studenteschi.

Attività e Progetti :

Reyer School Cup

Sport alternativi e/o promozionali (Ginnastica Verticale, Nordic Walking, Hidrobike, Parkour, Frisbee, Hip Hop) con il contributo delle famiglie.

Le giornate dello sport, uscita a classi parallele.

Scuola e Sport.

PROMOZIONE BENESSERE

PROMOZIONE Benessere si articola in:

- **AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ** : cambiamenti corporei e identità psichica, sessualità sicura, consenso alla relazione e tolleranza del rifiuto, relazioni di genere e comprensione delle differenze.
- **Progetto MARTINA**: informare sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarne alcuni, sulla opportunità della diagnosi tempestiva, sulla necessità di impegnarsi in prima persona.
- **PREVENZIONE HIV** : le Infezioni a Trasmissione Sessuale (ITS) costituiscono un vasto gruppo di malattie infettive molto diffuse, la prevenzione dell'AIDS e delle ITS perciò continua ad essere una tematica di forte attualità ed è supportata, oltre che da diverse normative ministeriali e regionali, anche da specifici Protocolli stipulati tra la Direzione Scolastica Regionale e Regione Veneto, che impegnano tutti, nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, ad attuare in modo continuato e



strutturato degli interventi efficaci di informazione e di prevenzione in ambito scolastico.

- ADMO/AVIS:

L'obiettivo è di rinforzare conoscenze e comportamenti protettivi consapevoli e responsabili, attraverso approcci educativi che contemplino sia aspetti informativi che di approfondimento dei temi sottesi e delle possibili opzioni preventive.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fornire strumenti che permettano agli adolescenti di sviluppare competenze per confrontarsi con le tematiche dell'affettività e delle differenze di genere; fornire agli adolescenti spazi di confronto e riflessione per sviluppare competenze per una gestione più consapevole della sessualità.
- Facilitare lo sviluppo di competenze che favoriscano un approccio critico al pregiudizio verso l'altro.
- Conoscenza dei servizi sanitari che si occupano dei problemi degli adolescenti e delle malattie sessualmente trasmesse.
- Diffondere la cultura del diritto alla salute dei cittadini che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale; diffondere e sostenere la promozione per il buon uso del sangue; promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini direttamente nelle scuole

DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE

L'attività consiste nella presentazione delle problematiche collegate ai DCA con particolare riguardo ai Social Network e ai siti PRO-ANA dove si inneggia all'anoressia e bulimia, seguita da libera discussione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare studenti e docenti al problema dei Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) con particolare riguardo alla Bulimia ed Anoressia nervosa.
- Aumentare la consapevolezza degli studenti nei confronti della mutabilità degli ideali di bellezza e della pericolosità dell'ideale della magrezza come misura del valore della persona.
- Far comprendere agli studenti il peso dei fattori culturali nello sviluppo dei disturbi



del comportamento alimentare (DCA).

PUNTO ASCOLTO E SUPPORTO PSICOLOGICO

(preferibilmente con il progetto Re-Start 2)

Nell'ambito della scuola nasce l'esigenza di attuare uno sportello d'accoglienza e di ascolto interattivo per supportare i docenti, gli alunni e i genitori che ne fanno richiesta. Tale progetto si sviluppa dalla considerazione che la scuola è il luogo in cui può avvenire in modo efficace la prevenzione del disagio minorile e la promozione del benessere.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sostenere i ragazzi nel fronteggiamento delle numerose occasioni di stress, legate al superamento dei compiti di sviluppo.
- Supportare i ragazzi, aiutandoli a sviluppare le capacità per far fronte alle attività di tutti i giorni, a partire dallo stesso contesto scolastico.
- Offrire ai ragazzi uno spazio di confronto, analisi e riflessione per "poter pensare" le proprie esperienze emotive, affrontando le difficoltà, migliorandone la comprensione e la possibilità di rappresentarle mentalmente.
- Riconoscere, valorizzare e potenziare le loro capacità, risorse e punti di forza.
- Aiutarli a sviluppare un positivo concetto di sé e di fiducia nelle proprie abilità che gli permetta di raggiungere i propri obiettivi.

LE PAROLE FRANCESI NEL LESSICO DELLA MODA

- ▫ Destinatari del progetto: Tutti gli alunni dell'indirizzo sistema moda.
- Descrizione del progetto: Partendo dai numerosi francesismi presenti nel lessico della moda, si utilizzerà il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali; si accenneranno le strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, intonazione della frase; si utilizzeranno gli strumenti informatici per visualizzare riviste, siti nelle attività di ricerca e approfondimento.



LA MODELLAZIONE 3D E LA REALTÀ VIRTUALE NELLA MODA

- Obiettivi formativi: Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Mediante l'uso dei visori per la realtà virtuale, il software di modellazione e la stampante 3D, si cercherà di alimentare la curiosità e la creatività dei discenti sin dal primo anno, in modo da renderli partecipi della continua e costante innovazione che sta interessando il mondo del
- lavoro in cui si troveranno ad operare alla fine del percorso degli studi.

SICUREZZA STRADALE

Progetto finalizzato a sviluppare e promuovere opportune azioni informative ed educative nei confronti degli studenti in tema di sicurezza stradale

LABORATORIO STAMPA 3D

- Laboratorio teorico e pratico di progettazione e stampa 3D in collaborazione con il Fablab di Venezia. Gli studenti avranno l'opportunità di conoscere da vicino e mettere in pratica le tecniche di progettazione e stampa digitale, seguiti da professionisti del settore, in un ambiente lavorativo laboratorista all'avanguardia.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.
-



Progetto Tutor e Orientatore

Istituzione delle figure del tutor e del docente orientatore che accompagneranno gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale.

Un percorso personalizzato e inclusivo, una nuova alleanza tra scuola e famiglia.

- Evoluzione storica e stilistica della moda
- Il progetto di potenziamento si prefigge l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla comprensione dell'influenza delle arti maggiori sull'evoluzione del costume e della moda.
- Destinatari studenti classi 3^a, 4^a e 5^a sistema moda.
-

Progetto Service Learning

il compito è quello di approfondire modalità di sviluppo, diffusione e valorizzazione dell'approccio pedagogico del Service-Learning nelle scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

Progetto Contrasto al bullismo e al cyberbullismo

- Il progetto prevede degli incontri con le forze dell'ordine con l'obiettivo di fornire una definizione del fenomeno e del CyberBullismo
-

Attività previste in relazione al P.N.S.D. (Piano Nazionale Scuola Digitale)

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W - Lan)

- Il progetto presentato intende promuovere la realizzazione di Ambienti di apprendimento innovativi, ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative,



capaci di integrare didattica e utilizzo delle nuove tecnologie.

- L'obiettivo è anche quello di integrare alcuni obiettivi del PTOF, contribuendo a migliorare gli aspetti riguardanti l'evoluzione degli ambienti di apprendimento, la formazione degli insegnanti sull'uso delle nuove tecnologie a sostegno della didattica. Si dedicherà dunque uno spazio di apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare il loro operato, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività; tutti gli stili di apprendimento sono coinvolti, in un processo di innovazione e inclusione.

Spazi e ambienti per l'apprendimento

Ambienti per la didattica digitale integrata

- Il progetto che si vuole realizzare intende contrastare le disuguaglianze socio-culturali che, come evidenziano i dati ISTAT e i risultati INVALSI, affliggono il nostro istituto e la nostra utenza. Si vuole anche prevenire e recuperare l'abbandono, la dispersione scolastica, e nel contempo migliorare i risultati medi registrati dagli studenti nelle prove nazionali, attualmente inferiori allo standard. Tutto ciò è perseguito migliorando l'accesso alle risorse digitali e le competenze nel loro utilizzo.
- L'obiettivo del progetto è attivare classi virtuali per consentire lo svolgimento di una didattica continua, che sfrutti le tecnologie per garantire l'accesso al sapere a tutti i ragazzi, anche in condizioni familiari di disagio e fuori da scuola. Per questo si è scelto di sviluppare un progetto basato su Google e su G-Suite for Education in continuità con quanto già intrapreso prima e durante l'emergenza sanitaria.

Competenze degli studenti

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.
- Si intendono valorizzare le competenze digitali che i docenti già possiedono e far crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning tra di loro, potenziando lo scambio professionale già esistente tra le varie competenze diffuse e di ottimo livello presenti tra i docenti dell'istituto.
- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti.
- Le competenze digitali saranno declinate nel curriculum verticale in conoscenze e abilità secondo il quadro di riferimento europeo DigComp 2.1.
- Nella progettazione curricolare il nostro Istituto ha tenuto conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze secondo un criterio unificante del sapere che integri le conoscenze e le abilità nei diversi ambiti di esperienza, stimolando attitudini e motivazioni. Il



curricolo verticale di competenza digitale, in fase di elaborazione sulla base della presente pianificazione, vuole porre attenzione e cura allo sviluppo e all'acquisizione di una "cittadinanza digitale attiva". La competenza digitale si colloca in una visione didattica olistica, in quanto "strumento trasversale" di sviluppo delle competenze curriculari, attraverso l'utilizzo critico e consapevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. In tal senso, consideriamola competenza digitale parte integrante della nostra metodologia didattica curricolare ovvero un sapere trasversale a tutte le discipline. Questa pianificazione curricolare vuole porre specifica attenzione al raggiungimento dei traguardi professionalizzanti che caratterizzano i nostri percorsi di studio.

A tale fine, si individuano **i seguenti saperi essenziali:**

- L'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.
- Utilizzo delle tecnologie per attività di studio/ricerca e per lo svolgimento di compiti attinenti all'area professionalizzante.
- Uso consapevole e rispettoso della tecnologia, della rete e dei dispositivi di fruizione personale.
- Utilizzo di piattaforme per le STEAM.
- Rischi collegati all'utilizzo.
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale.
- Condivisione di dati e scambio di informazioni anche attraverso lavori di team e cooperative learning nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.
- Utilizzo delle tecnologie per attività di studio/ricerca e lo svolgimento di compiti attinenti all'area professionalizzante.
- Uso consapevole e rispettoso della tecnologia, della rete e dei dispositivi di fruizione personale.
- Utilizzo di piattaforme per le STEAM.
- Rischi collegati all'utilizzo.
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale.
- Condivisione di dati e scambio di informazioni anche attraverso lavori di team e cooperative-learning.

Tutto ciò è perseguito:



- Migliorando l'accesso alle risorse digitali e le competenze nel loro utilizzo.
- Attivando classi virtuali per consentire lo svolgimento di una didattica continua, che sfrutti le tecnologie per garantire l'accesso al sapere a tutti i ragazzi.
- Potenziando le metodologie laboratoriali, le attività di laboratorio per supportare le diverse azioni previste dal PNSD.

Traguardi formativi di Istituto:

- Favorire la conoscenza dello strumento PC e/o tablet a scopo didattico.
- Sostenere l'alfabetizzazione informatica.
- Favorire la trasversalità delle discipline.
- Facilitare il processo di apprendimento.
- Favorire il processo di inclusione interagendo in gruppi eterogenei.
- Fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività didattica.
- Promuovere situazioni collaborative di lavoro e di studio anche laboratoriali.
- Sviluppare creatività e capacità di lavorare in gruppo.
- Promuovere azioni di cittadinanza attiva.
- Utilizzare in modo critico, consapevole e collaborativo la tecnologia.
- Imparare ad imparare.
- Sviluppare spirito di iniziativa e autonomia.

Metodologie:

- Lezioni on-line.
 - Cooperative learning.
 - Problem solving.
 - Lezioni interattive con l'utilizzo della LIM, smart-TV o altri devices (PC, tablet, smartphone, dispositivi a realtà aumentata..).
 - Web quest.
 - Lavoro di gruppo con produzione digitale.
 - Condivisione dei materiali nella piattaforma istituzionale.
 - Attività di laboratorio e progetti professionalizzanti.
- Lo studente avrà anche a disposizione ambienti attrezzati di strumenti e materiali per erogare servizi specifici del proprio indirizzo di studio; potrà ricevere tutte le informazioni necessarie per operare in autonomia le attività inerenti alla mansione che



occupa in quel momento.

- Input: entra in possesso di dati e informazioni
- Attività: svolge le attività operative funzionali al compito a lui assegnato
- Output: produce e invia i documenti e le informazioni elaborate.

Risorse strumentali e attrezzature esistenti/disponibili

- Le attività si svolgono nei Laboratori in dotazione e completi della strumentazione necessaria
- Informatica
- Logistica-Moda
- **Laboratorio di Simulazione Aziendale**
- Multimediale
- CAD

- La scuola mette a disposizione degli studenti attrezzature informatiche.
- Sono presenti laboratori informatici e multimediali, connessi in rete e ad Internet. Aule attrezzate con LIM e monitor interattivi. Rete Wifi e LAN in entrambi i plessi dell'Istituto.

Formazione del Personale

Accompagnamento

L'Animatore Digitale è la figura che si occupa di:

1. **FORMAZIONE INTERNA**, per stimolare la formazione del personale e degli studenti negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
2. **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA**, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD.
3. **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE**, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso.

L'Animatore Digitale collaborerà con l'intero staff della scuola, in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, DS, DSGA, e anche con soggetti rilevanti, eventualmente esterni alla



scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

Valutazione degli apprendimenti

Criteri di valutazione disciplinari comuni: vedi file al seguente [LINK](#)

Criteri di valutazione del comportamento: vedi file al seguente [LINK](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: vedi file al seguente [LINK](#).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico: vedi file al seguente [LINK](#)

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza numerose e diversificate attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano attivamente utilizzando metodologie efficaci che favoriscono una didattica inclusiva, partecipando insieme alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. Nel nostro istituto è presente un gruppo di lavoro che si occupa ogni anno di stilare un piano che ogni consiglio di classe discute e progetta in relazione ai bisogni individuali dello studente. Sono stati eseguiti anche dei corsi relativi agli studenti BES e DSA. Le famiglie sono attivamente coinvolte in questo tipo di didattica inclusiva che si prende cura degli studenti rispettando limiti e capacità individuali. La scuola realizza numerose e diversificate attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, coinvolgendo i mediatori culturali e attivando numerosi corsi di L1 e L2. Questi percorsi mirano a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri, che trovano le giuste motivazioni per il proseguimento degli studi. La scuola ha realizzato attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità trovando risorse all'interno della scuola e anche avvalendosi di esperti o enti esterni.



Punti di debolezza

Sebbene la maggior parte degli studenti si trovi a suo agio nell'ambiente scolastico, permane una percentuale di alunni con scarsa motivazione che non li porta al successo formativo.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono per buona parte stranieri, ma sono presenti anche numerosi italiani. Durante tutto l'anno si avviano corsi di recupero, sportelli, interventi di peer education, cooperative learning, monitorando costantemente e valutando i risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. La scuola favorisce efficacemente il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a gare anche esterne e a progetti in orario curricolare ed extracurricolare. In tutte le classi si progettano interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti.

Punti di debolezza

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà non sempre risultano efficaci.

Progetti Educazione di impresa e attività laboratoriali

SIMULAZIONE AZIENDALE

Il Programma Simulimpresa è destinato a promuovere la formazione nel campo amministrativo – commerciale, turistico ed industriale, attraverso l'esperienza in una



situazione simulata di lavoro in tutte le sue relazioni (orario, disciplina, situazione di lavoro, sviluppo dei compiti).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo di questo progetto è lo sviluppo delle competenze imprenditoriali che rientrano nelle 8 competenze chiave fondamentali dell'apprendimento permanente individuate dall'Unione Europea. Tale attività è riconosciuta valida come P.C.T.O.

Progetti di Educazione alle Competenze Europee

CORSI DI ITALIANO L2 PER ALUNNI STRANIERI

L'Istituto organizza corsi di italiano per studenti stranieri neo arrivati tenuti da docenti interni.

Obiettivi formativi e competenze attese.

Fornire agli studenti NAI gli strumenti linguistici per la comunicazione in modo che possano accedere al percorso formativo con successo.

COMPILAZIONE CURRICOLO VITAE

In ottemperanza alle disposizioni ministeriali, l'istituto offre agli studenti del quinto anno la possibilità di pubblicare il proprio curriculum vitae nel sito per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Il CV resta disponibile per 24 mesi dalla data della pubblicazione e in linea di massima viene pubblicato in Italiano, Inglese e in una terza lingua comunitaria, se presente nel piano di studi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stesura dettagliata del Curriculum Vitae da parte di ogni singolo studente, su un format predisposto dall'istituto sulla base del CV Europeo. Favorire l'occupabilità. Acquisire consapevolezza delle proprie capacità lavorative e culturali presentandole in maniera autonoma.



Progetti Inclusione

“INCONTRIAMOCI DENTRO” LA SCUOLA INCONTRA IL CARCERE

Questo progetto vuole affrontare il tema del carcere adattandosi alle esigenze delle scuole e dei gruppi classe tenendo conto delle diverse età dei partecipanti. Le finalità del progetto si articolano su due fronti principali: sensibilizzazione sulla realtà carceraria e prevenzione alla illegalità. Si ritiene utile proporre dei percorsi all'interno delle classi, con l'obiettivo di attivare delle azioni rivolte alla prevenzione della devianza giovanile, partendo dal presupposto che, per costruire una migliore convivenza sociale, sia indispensabile rendere gli individui consapevoli dei propri comportamenti, attraverso il diffondersi di una cultura della legalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere una riflessione sul tema della legalità e illegalità attraverso un'analisi del carcere tra immaginario e realtà, analizzando i pregiudizi e i luoghi comuni per favorire una visione concreta e realistica della realtà penitenziaria. Promuovere l'emersione dei bisogni conoscitivi degli studenti e delle loro rappresentazioni sociali. Sensibilizzare gli studenti sul tema della legalità, illegalità e devianza, ricercando nel loro micro universo i primi segnali del fenomeno. Fornire delle informazioni chiare e corrette sul mondo carcere, rilevando gli aspetti contraddittori di un'istituzione totale che si articola tra repressione e rieducazione.

VOLONTARIATO

Testimonianze sull'attività di volontariato per cercare di sensibilizzare gli studenti a questo tipo di donazione, ossia la donazione di una parte del proprio tempo per cercare di migliorare la vita di chi è meno fortunato.

STESURA DEL P.E.I.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare:

- Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento:

- Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulladisabilità
- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sudisagio e simili
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale e volontariato

- Progetti territoriali integrati
- Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



I criteri e le modalità di valutazione sono personalizzati e individualizzati nei PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto cura accordi e relazioni con enti privati per l'orientamento e l'inserimento lavorativo degli studenti disabili.

Piano per la didattica integrata

Si veda file al seguente [LINK](#)

Osservazione da parte dei docenti.

Segnalazione ai soggetti competenti (famiglie, servizi sociali, AUSLL).

Stesura condivisa del P.E.I.

Sottoscrizione da parte del Consiglio di classe, dei soggetti competenti (famiglie, servizi sociali, AUSLL) e del Dirigente Scolastico.

Docenti del Consiglio di classe

Famiglie

Studenti

Servizi sociali AUSLL

Associazioni



Scelte organizzative

Organizzazione

- **Figure e funzioni organizzative**

Collaboratore del DS:

- Sostituire il dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento o su delega specifica, esercitandone tutte le funzioni anche negli organi collegiali.
- Garantire la presenza in istituto secondo l'orario stabilito per sovrintendere al regolare funzionamento dell'attività didattica.
- Collaborare con il dirigente scolastico alla predisposizione delle circolari e ordini di servizio.
- Collaborare con il dirigente scolastico per questioni relative alla sicurezza e alla tutela della privacy.
- Collaborare con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto.
- Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili nelle due sedi.
- Collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali.
- Curare i rapporti e le comunicazioni con le famiglie.
- Mantenere rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione.
- Collaborare alla predisposizione di questionari e modulistica interna.
- Vigilare e controllare l'attuazione normativa relativa al divieto di fumo ed osservanza del Regolamento di Istituto e del Regolamento di vigilanza.
- Coordinare la segreteria e la commissione passaggi per tutte le operazioni inerenti le iscrizioni e i riorientamenti degli studenti.
- Coordinare l'organizzazione e vigilare sull'attuazione del PTOF.
- Coordinare le attività delle commissioni non afferenti alle funzioni strumentali.
- Coordinare l'organizzazione di eventi e manifestazioni anche in collaborazione con strutture esterne.
- Coordinare la partecipazione dell'Istituto a concorsi e gare su segnalazione di commissioni, coordinatori di classe e funzioni strumentali relativamente alle aree di loro competenza.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15):



- sostituire il Dirigente in sua assenza e rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali: consigli di classe, collegi disgiunti, riunioni con i genitori e studenti
- supportare la dirigenza per le azioni derivanti dall'applicazione della L. 107/2015
- curare e gestire le pubblicazioni sul sito istituzionale della scuola
- firmare in luogo del DS le richieste di permessi degli studenti
- operare il necessario raccordo fra INVALSI e docente referente per l'organizzazione delle prove e la diffusione dei risultati
- ricevere docenti, studenti e famiglie
- gestire l'applicazione del Regolamento di Istituto
- esercitare azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti, registrando il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari;
- monitorare le presenze dei docenti
- sostituire i docenti assenti
- gestire il recupero dei permessi brevi del personale docente (mensilmente)
- elaborare il piano di vigilanza della sede e controllarne l'esecuzione
- adattare l'orario delle lezioni a seguito di scioperi e/o assemblee sindacali
- in occasione dei Consigli di Classe, predisporre i verbali, i fogli firme e controllare che i segretari abbiano redatto correttamente e compiutamente il verbale di loro competenza e coordinarne tutte le attività
- raccogliere le programmazioni e le relazioni finali comprensive delle attività svolte
- raccogliere le prove in ingresso, intermedie e in uscita, i verbali dei dipartimenti/ ambiti
- predisporre, distribuire e raccogliere ad inizio anno le schede dei progetti e, a fine anno, le schede per la dichiarazione delle attività svolte
- controllare il flusso di comunicazioni in entrata e in uscita, evidenziando i documenti di rilievo per l'attività di Dirigenza
- segnalare con report periodici le criticità in merito al rendimento scolastico degli alunni
- segnalare alle altre scuole gli impegni degli insegnanti condivisi, dopo l'approvazione del Piano Annuale delle Attività
- accertarsi che siano state espletate tutte le attività preliminari per lo scrutinio elettronico
- assegnare compiti per l'espletamento di tutte le attività inerenti gli scrutini
- collaborare con la segreteria didattica in merito a comunicazioni alle autorità competenti ed alle famiglie ai sensi del comma 622 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, dell'art 1 del D.M. 22 agosto 2007, del Regolamento attuativo dell'obbligo di istruzione, dell'art. 5 del D.Lgs. 24 marzo 2005 n. 76 e dall'art. 114 del D.Lgs. 16 aprile 1994 n. 297.
- rapportarsi con le famiglie degli alunni, in particolare di quelli non frequentanti, con maggiore



attenzione per le famiglie di alunni ancora in obbligo

- analisi situazione candidati privatisti esami di Stato, preparazione elenchi, raccordo con la commissione certificazione crediti
- gestire la concessione di permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata agli alunni pendolari
- organizzare le occasioni di ricevimento dei genitori con la predisposizione delle date, degli orari e degli elenchi dei docenti e relativa assegnazione delle aule
- collaborare con le funzioni Strumentali
- collaborare con la Responsabile della documentazione di istituto per realizzare l'aggiornamento previsto
- collaborare con il Referente del corso serale attraverso un'assidua comunicazione e aggiornamento sulla situazione
- collaborare con la dirigenza relativamente alle attività previste nell'ambito dei progetti e dei PCTO
- collaborare nella realizzazione dell'orario scolastico
- collaborare con la dirigenza in relazione all'organizzazione di corsi di aggiornamento per il personale della scuola
- collaborazione con il personale di segreteria per l'accoglienza dei docenti neoassunti e di sostegno
- collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne con documentazione varia, comunicazioni..,
- controllare il corretto funzionamento delle sedi
- facilitare la comunicazione tra Segreteria e i referenti di sede (modulistica, registri, documentazione varia, comunicazioni)
- collaborare con la D.S.G.A. (gestione ore eccedenti e controllo presenze nelle commissioni)
- vigilare sul rispetto delle norme antifumo

Funzione strumentale:

Le Funzioni Strumentali sono 4 e riferite ai seguenti ambiti:

- Area Handicap e inclusione:
 - per l'accoglienza e il coordinamento dei docenti nell'area di sostegno;
 - l'elaborazione ed il raccordo delle operazioni correlate alla definizione degli Organici di sostegno di Diritto e di Fatto;



- la proposta di iniziative ed attività formative tali da migliorare la qualità dell'offerta formativa.
- Area Monitoraggi e la Commissione Monitoraggio per lo svolgimento dei seguenti compiti:
 - la revisione del PTOF
 - il monitoraggio e la verifica finale dei Progetti/Attività
 - il monitoraggio e la verifica finale dei questionari per il miglioramento
- Area Didattica:
 - Collabora con il DS per le questioni inerenti la didattica
 - Coordina le attività dei dipartimenti e ne organizza le sedute
 - Raccoglie, esamina e archivia i verbali dei singoli dipartimenti
 - Relaziona al Dirigente Scolastico sulle problematiche individuate dai singoli dipartimenti
 - Tiene i contatti con i coordinatori dei singoli dipartimenti, fornendo il necessario supporto
 - Coordina la didattica dei corsi diurni e serali
 - Segue l'attuazione del D.lgs 61/2017
- Area Orientamento:
 - Organizza le giornate di scuola aperta
 - Tiene i contatti con le scuole del I ciclo per le informazioni richieste dai genitori, dalle scuole e collabora con la segreteria didattica al momento delle iscrizioni
 - Coordina la Commissione Orientamento
 - Organizza le attività di orientamento per le scuole del 1° ciclo e/o presso eventi esterni
 - Coordina e organizza incontri di orientamento in uscita

Capodipartimento:



- Raccoglie ed analizza le necessità didattiche, sulla scorta delle richieste presentate da singoli docenti
- È punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente
- Verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento
- Presiede le sedute del Dipartimento, quando non presiedute dal dirigente

Responsabile di plesso:

- Compiti del Responsabile di plesso/sede
- Sorvegliare il rispetto del protocollo COVID nella sede e segnalare al DS anomalie/problemi che insorgono come anche possibili migliorie
- Sorvegliare il rispetto dei regolamenti, da parte degli studenti e delle famiglie, registrando il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari
- Sostituire i docenti assenti nella propria sede
- Riportare alla Dirigenza il recupero dei permessi brevi del personale docente (mensilmente)
- Collaborare alla stesura del piano di vigilanza della sede e controllarne l'esecuzione
- Adattare l'orario delle lezioni a seguito di scioperi e/o assemblee sindacali
- Autorizzare le entrate e le uscite differite degli studenti
- Valutare la concessione di permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata agli alunni pendolari
- Controllare il corretto funzionamento della sede
- Vigilare sul rispetto delle norme antifumo
- Monitorare le presenze dei docenti nella sede

Responsabile di laboratorio:

- Custodisce le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio segnalando guasti, anomalie e rotture, in forma scritta, agli assistenti tecnici competenti in materia
- Segnala al RSPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori
- Predisporre e aggiorna il regolamento di laboratorio
- Predisporre, in collaborazione con gli altri docenti che afferiscono al laboratorio, le schede descrittive delle attività/esperienze che gli studenti svolgono
- Indica all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità



- Cura la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre e le trasmette all'UT
- Al termine dell'anno scolastico comunica con apposita relazione le manutenzioni e/o i suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico
- A fine anno relaziona al DS su quanto svolto

Animatore digitale:

- FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative
- COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD
- CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso.

Team digitale: Collaborare con l'AD per l'innovazione tecnologica nella didattica

Coordinatore dell'educazione civica: Coordina le attività di educazione Civica della classe e propone la valutazione in sede di scrutinio

Coordinatore attività PCTO: Organizzare e coordinare per l'istituto le attività di PCTO

Team Bullismo:

- Diffonde buone pratiche sulle attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, sull'educazione al rispetto e la prevenzione di tutte le forme di discriminazione
- Supporta gli studenti, i docenti e lo staff nella segnalazione e individuazione di casi di bullismo



o cyber bullismo

- Dà supporto agli studenti che segnalano casi di bullismo o cyber bullismo
- Fornisce materiale e indicazioni ai docenti per la prevenzione e l'individuazione precoce di casi di bullismo o cyber bullismo

I Regolamenti dell'Istituto

I principali:

- [Regolamento di Disciplina](#)
- [Regolamento Generale d'Istituto](#)
- [Regolamento visite di istruzione](#)
- [Regolamento spazi esterni](#)
- [Regolamento Personale: docenti e ATA](#)
- [Codice comportamento MIUR](#)
- [Sicurezza](#)
- [Regolamento Sala Stampa](#)
- [Regolamento del Consiglio d'Istituto](#)
- [Regolamento Acquisti](#)
- [Regolamento utilizzo locali](#)
- [Regolamento utilizzo auto di servizio](#)
- [Regolamento auditori](#)
- [Regolamento disciplinante l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali](#)

[Tutti i regolamenti.....](#)

Organico dell'Autonomia (potenziamento)

Con delibera del Collegio dei docenti, le figure afferenti alle classi di concorso sotto elencate, saranno utilizzate per le attività, in ordine di priorità:

- Insegnamento**
- Potenziamento**
- Organizzazione**
- Coordinamento**



- A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO
- A020 – FISICA
- A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE
- A045 - SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI
- A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE
- AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)
- ADSS – SOSTEGNO

Organizzazione Uffici e Modalità di rapporto con l'Utenza

Direttore dei servizi generali e amministrativi:

Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art.10, c. 1, del D.M. 190/1995. Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro e pagelle online e altri servizi per la didattica consultabili al seguente [LINK](#) (accessibile agli utenti registrati)



Modulistica dal sito scolastico [LINK](#)

Account di istituto per gli studenti in G-suite e Office-365 [LINK](#)